



Istituto Comprensivo n° 8 “Centro Storico” di Verona

Albo della scuola
CALIARI e BETTELONI

Anno sc. **2019-2020**

REGOLAMENTO ALUNNI SCUOLA SECONDARIA

"PREMESSA

Visto il D.P.R. 24.6.1998, n 249, modificato ed integrato dal D.P.R. 21.11.2007, n° 235:
Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola,

Visto il **Patto Educativo di Corresponsabilità**, previsto dall'art. 5-bis di detto D.P.R. 235,
Considerato che (art.1 del DPR citato) *“La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.*

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni”

si adotta il seguente

REGOLAMENTO ALUNNI

Le firme su tutte le comunicazioni Scuola-Famiglia devono essere quelle depositate sul libretto personale.

1. ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA’

Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, rispettoso delle persone; a frequentare regolarmente le lezioni; ad assolvere assiduamente agli impegni di studio; ad osservare il regolamento e le disposizioni sulla sicurezza dell’Istituto Comprensivo n° 8 Verona.

2. OFFERTA FORMATIVA

Gli alunni conoscono l’offerta formativa curricolare della scuola. Con l’approvazione a dei genitori/tutori scelgono liberamente se frequentare le attività integrative facoltative offerte dalla scuola, secondo i loro interessi e le loro attitudini; si impegnano a frequentare con profitto e comportamento responsabile le attività scelte.

Prima della scelta valutano attentamente anche i tempi e le modalità di questa offerta aggiuntiva in modo da non sovraccaricarsi di impegni, a scapito della serenità della loro esperienza scolastica.

Gli studenti e i loro genitori valutano con attenzione il suggerimento di frequentare e corsi di recupero o di integrazione, ritenuti necessari dai docenti, per superare eventuali difficoltà riscontrate.

3. PUNTUALITA’

ORARIO DELLE LEZIONI

Gli alunni dell’Istituto Comprensivo n° 8 "Centro storico" entrano negli edifici scolastici dagli accessi prestabiliti e si recano negli spazi-classe assegnati nell’orario fissato per l’accoglienza.

Istituto Comprensivo n° 8 “Centro Storico” di Verona

La responsabilità della scuola coincide con gli orari di entrata e di uscita delle due Sedi. È necessario che gli alunni rispettino tutti gli orari con la massima puntualità.

RITARDI e RICHIESTE DI ENTRATA O USCITA FUORI ORARIO

- ✓ Ogni richiesta di ingresso dopo il suono della campanella (ore 7:55 per Calieri, ore 7:50 per Betteloni) viene considerata come ritardo da giustificare nel libretto personale.
- ✓ L'alunno/a che arriva a scuola con un ritardo NON superiore al quarto d'ora rispetto al suono della campanella verrà accompagnato in classe: entro il giorno dopo il genitore firmerà la giustificazione del ritardo (pagg. 5 e 6 del libretto personale)
Se invece l'alunno arriva con un ritardo superiore al quarto d'ora dovrà attendere all'ingresso l'inizio della seconda ora.
- ✓ L'alunno/a potrà entrare in ritardo non oltre la fine della terza ora: la giustificazione del ritardo dovrà essere firmata dal genitore sul libretto – nell' apposito modulo numerato - che l'alunno/a consegnerà al personale in ingresso (centralino). Solo in caso di ritardo imprevisto (per esempio per disservizio dell'autobus) sarà possibile giustificare entro il giorno successivo.
- ✓ Le richieste di uscita fuori orario (l'anticipo dovrebbe coinvolgere solo l'ultima ora di lezione, al più ultima e penultima ora), devono essere compilate e firmate dal genitore sull'apposito modulo numerato del libretto personale e consegnate in portineria/centralino, all'ingresso dell'alunno a scuola. L'alunno/a non può mai uscire da solo: è necessario che a prendere il/la figlio/a venga il genitore o una persona maggiorenne, con delega scritta dello stesso genitore.
- ✓ Si chiede cortesemente di limitare quanto più possibile le richieste di entrate in ritardo e di uscite fuori orario, evitando assolutamente che nella stessa giornata uno studente entri in ritardo e contemporaneamente esca in anticipo.

ASSENZE

Le assenze dalle lezioni devono essere giustificate dai genitori/tutori ~~la famiglia~~ e le assenze per malattia superiori a cinque giorni (comprese le festività) dovranno essere giustificate con certificato medico.

Le assenze vengono giustificate dal docente della prima ora. Qualora i coordinatori verificassero per qualche alunno numeri elevati di assenze potranno avvisare la famiglia e/o la presidenza.

Nel caso in cui l'alunno debba assentarsi, per irrinunciabili motivi di famiglia, per un periodo superiore ai cinque giorni il genitore dovrà fornire preventiva informazione scritta al coordinatore, tramite il libretto personale.

GIUSTIFICAZIONI

I moduli per la giustificazione delle assenze vanno compilati e firmati dal genitore/tutore sul libretto personale e presentati all'insegnante della prima ora, che li convalida con la propria firma.

Per la giustificazione dei ritardi e l'autorizzazione di entrata o uscita fuori orario, il libretto personale con il relativo modulo debitamente compilato e firmato deve essere consegnato dall'alunno al suo arrivo a scuola al personale all'ingresso. All'arrivo del libretto in classe l'insegnante presente dovrà annotare l'ora di ingresso o di uscita sul registro.

PERMESSI permanenti o temporanei di entrata e/o uscita fuori orario

Istituto Comprensivo n° 8 “Centro Storico” di Verona

I permessi permanenti o temporanei di entrata e/o uscita fuori orario per motivi di trasporto e/o personali gravi, saranno rilasciati dalla Presidenza dopo attenta valutazione: sono da considerarsi casi eccezionali dovuti a particolari e documentati motivi: orari dei bus, terapie medico-sanitarie, infortuni, etc. Le richieste vanno indirizzate alla Dirigente, con l'eventuale documentazione. Da parte degli uffici verrà successivamente compilato il permesso a pag. 4 del libretto che il genitore firmerà.

4. COMUNICAZIONE

Nella scuola secondaria, i genitori hanno la possibilità di accedere al Registro Elettronico, dove si visualizzano presenza/assenza, note, compiti assegnati, attività svolte, comunicazioni varie e le valutazioni delle verifiche scritte, orali, pratiche e grafiche.

Inoltre, nella scuola secondaria, sono previsti sia colloqui mattutini con cadenza settimanale, sia due ricevimenti generali quadrimestrali – a dicembre ed aprile - che assicurano un contatto personale proficuo, anche come momento di valutazione a metà quadrimestre. In entrambi i casi gli appuntamenti si effettuano tramite Registro Elettronico, in modalità online.

Gli alunni sono tenuti ad utilizzare i tradizionali mezzi di comunicazione fra scuola e famiglia, cioè

- Il libretto personale per i comunicati ed avvisi vari; l'alunno si impegna a far vedere il libretto alla famiglia ad ogni comunicazione della scuola.
- Il diario per l'annotazione dei compiti da eseguire e le lezioni da studiare; il diario scolastico deve essere tenuto con decoro e deve essere mostrato a genitori e docenti ogniqualvolta ne facciano richiesta.

Per le comunicazioni/avvisi di carattere generale la famiglia può far riferimento al sito web dell'istituto all'indirizzo: www.comprensivo8vr.edu.it, nella sezione Area Famiglie

Per le comunicazioni urgenti (improvviso malore ecc.) il personale della scuola contatterà i genitori con i telefoni di servizio. Per questo motivo è bene che la scuola disponga, per ciascun alunno, di più numeri di telefono, attivi ed aggiornati in modo che i familiari siano sempre raggiungibili.

4 bis. USO di CELLULARI / DISPOSITIVI ELETTRONICI

Dopo aver varcato i cancelli della scuola, in tutti i tempi, mensa ed intervalli compresi e in tutti i locali dell'Istituto (scale e cortili inclusi), è proibito l'uso personale, da parte degli alunni, di cellulari e di tutti i dispositivi elettronici che consentono di scattare fotografie o registrare suoni e filmati. In presenza di violazione di questa norma i docenti faranno subito spegnere il telefono (o il dispositivo utilizzato) che potranno ritirare, restituendolo però al ragazzo al termine della lezione. Il fatto verrà annotato dall'insegnante sul registro di classe e sul libretto personale/Registro Elettronico, con conseguente provvedimento disciplinare.

Si ricorda che vige il Codice della Privacy: qualora si divulgino immagini, suoni o filmati di persone, mediante l'utilizzo dei sistemi telematici e della rete internet, senza l'esplicito consenso degli interessati, si incorre in divieti sanzionati penalmente.

VALUTAZIONE

L'alunno ha diritto a conoscere con chiarezza e tempestività le valutazioni assegnate dai docenti, soprattutto per attivare un processo di autovalutazione che lo porti a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento scolastico.

Istituto Comprensivo n° 8 “Centro Storico” di Verona

L'alunno non deve scoraggiarsi di fronte ad una valutazione negativa, ma deve chiedere l'aiuto del docente e della famiglia per superare la difficoltà; naturalmente il suo impegno a migliorare deve essere tempestivo e coerente.

5. INTERVENTI DIDATTICI INDIVIDUALIZZATI

Gli alunni devono rivolgersi con fiducia ai loro docenti anche per attivare percorsi scolastici individualizzati, che tengano conto delle loro difficoltà, ma che sappiano anche valorizzare i loro punti di eccellenza.

Questo non significa che l'alunno sia autorizzato a selezionare solo ciò che gli piace fare; anzi l'alunno dovrà sempre impegnarsi in ogni disciplina rafforzandosi soprattutto dove mostra debolezze.

Fra le modalità di recupero e di sviluppo si può ricorrere anche a formare gruppi fra classi diverse sia in senso orizzontale (es. fra classi prime di sezioni diverse), sia in senso verticale (es. fra una classe prima ed una seconda).

6. RISPETTO DELLA PERSONA

La scuola è un ambiente dove convive una comunità variegata fatta di molte componenti: alunni, genitori, docenti, personale, dirigente ecc. Perché questa comunità possa svolgere al meglio il proprio compito è necessario che si doti di norme di comportamento che fanno tutte riferimento al rispetto della Persona e dell'Ambiente.

NORME DI COMPORTAMENTO

L'alunno a scuola deve presentarsi pulito, con un abbigliamento adeguato ad un ambiente di riflessione e di studio: non sono consentiti pantaloni corti sopra il ginocchio o gonne troppo ridotte, o canottiere, ciabatte.

L'alunno deve mantenere nei confronti di tutto il personale della scuola e verso i compagni un comportamento corretto, improntato all'amicizia ed alla non violenza: tale atteggiamento deve manifestarsi anche nel linguaggio usato.

Non sono tollerabili da parte della comunità della nostra scuola atteggiamenti di razzismo, bullismo/cyberbullismo, violenza, ingiuria, offesa. Dovessero verificarsi, saranno sanzionati, come da regolamento di disciplina allegato. Atti di bullismo/cyberbullismo verranno sempre considerati mancanze gravissime.

Ingresso / Uscita

È necessario che gli alunni arrivino a scuola puntuali, ma non con eccessivo anticipo. Fuori dall'edificio scolastico, prima dell'inizio ed alla fine delle lezioni, gli alunni si disporranno in modo da non invadere la sede stradale, salvaguardando così la propria e l'altrui incolumità.

Anche in cortile e nelle vicinanze della scuola si richiede che ogni alunno sia responsabile di se stesso, controlli la voce ed i gesti, non dimentichi le regole della buona educazione.

Coloro che raggiungono la scuola in bicicletta devono entrare nel cortile con la bici a mano e parcheggiarla ordinatamente negli appositi spazi, che però rimangono incustoditi: perciò le bici devono essere provviste di adeguati mezzi di chiusura.

Gli alunni si recano negli spazi assegnati per essere accompagnati in classe dagli insegnanti della prima ora. L'uso dell'ascensore è consentito, per motivi di salute o di

Istituto Comprensivo n° 8 “Centro Storico” di Verona

deambulazione, solo ad alunni accompagnati da un adulto (personale della scuola: Collaboratore Scolastico o docente).

Al suono della campana d'uscita, gli alunni in fila, accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora, escono dagli accessi prestabiliti per ciascuna classe.

Gli alunni si recano negli spazi assegnati per essere riaccompagnati in classe dagli insegnanti di turno ogniqualvolta ciò sia necessario (in particolare: dopo l'intervallo, dopo la pausa mensa, all'inizio delle attività pomeridiane).

Spostamento delle classi

In ottemperanza alla normativa di sicurezza, durante ogni spostamento (entrata, uscita, intervallo, cambio di aula, uscita di emergenza ecc.) le classi, sempre sotto la guida del docente, sono incolonnate fra due alunni: l'apri-fila e il chiudi-fila, i cui nomi devono essere indicati nel Registro di Classe a cura dei coordinatori di classe. Si dovrà, inoltre, prevedere la nomina di due alunni supplenti in caso di assenza dei titolari. Ogni spostamento, comprese l'entrata e l'uscita, va effettuato in ordine e in silenzio per evitare confusione, disturbo agli altri e per essere ricettivi in caso di indicazioni date da insegnanti e dal personale, finalizzate a migliorare l'afflusso ed il deflusso delle classi.

Intervalli

L'intervallo a cavallo tra la terza e la quarta ora ha la durata di quindici minuti. Gli alunni si portano nel corridoio o in cortile, secondo quanto programmato e restando in prossimità degli insegnanti che sorvegliano. Usano i servizi e consumano la merenda, alla quale devono provvedere personalmente, essendo vietata qualunque vendita all'interno della scuola. Devono rispettare le consegne dell'insegnante che effettua in modo attivo la sorveglianza.

Durante la ricreazione si deve avere cura di depositare le carte o i rifiuti negli appositi cestini e di raccogliere quanto può essere caduto. Ogni alunno è invitato a collaborare a questo importante obiettivo e ad esortare anche i compagni al rispetto delle regole, in caso di comportamenti scorretti.

Durante l'intervallo, tutti gli alunni escono dall'aula, si devono aprire le finestre per far cambiare l'aria e tenere chiusa la porta.

Si può entrare nell'aula solo dopo aver richiesto e avuto il permesso dall'insegnante di sorveglianza.

Nei corridoi è vietato urlare, correre, utilizzare qualsiasi oggetto (carta, palline, ecc.) per simulare giochi sportivi, per i quali nella scuola esistono tempi e spazi adeguati.

Quando suona la campanella di fine intervallo si deve tornare nelle proprie aule con ordine, senza urlare, sotto la guida dell'insegnante della 4^aora.

La zona in prossimità delle scale deve essere sempre sgombra, per l'emergenza.

Si possono utilizzare gli spazi esterni previsti per l'intervallo, tenendosi però lontani dalle biciclette e dalle automobili parcheggiate. Nel cortile il comportamento degli alunni non deve essere pericoloso né per se stessi né per gli altri, quindi, come per i corridoi, non si deve urlare, correre, simulare giochi sportivi, spingersi. Nel cortile è vietato comunicare con persone non autorizzate: si deve quindi stare lontani anche dai cancelli.

Quando suona la campana di fine intervallo, si deve rientrare nell'atrio con ordine, senza accalcarsi alle porte d'ingresso, senza spingere e sistemarsi nell'area assegnata per rientrare in classe sotto la guida dell'insegnante della 4^aora.

L'intervallo tra la quinta e la sesta ora di lezione è prerogativa degli alunni che frequentano la settimana compatta – dal lunedì al venerdì senza mensa - ha la durata di 10 minuti e gli allievi faranno riferimento all'insegnante della 6^a ora. Valgono le usuali regole di buon comportamento e quanto scritto sopra.

Uscita dalla classe durante le lezioni

Istituto Comprensivo n° 8 “Centro Storico” di Verona

È permessa l'uscita dall'aula solo per recarsi ai servizi, evitando, di norma, la prima ora e la quarta ora. Sta, comunque, all'insegnante valutarne l'opportunità a seconda dei casi.

Durante il cambio dell'ora, gli alunni devono restare al loro posto e preparare il materiale per l'ora successiva. E' vietato l'accesso ai bagni durante il cambio dell'ora.

L'alunno che si sente male durante le ore di lezione deve segnalarlo immediatamente all'insegnante presente, che lo farà accompagnare da un operatore scolastico in segreteria per telefonare a casa, prestandogli contestualmente le prime cure.

Mensa e Pasto Autonomo

Gli alunni che accedono alla mensa – per consumare o il pasto fornito dal servizio refezione del Comune oppure il loro pasto domestico portato da casa - cureranno di lavarsi le mani ed, essendo la mensa momento educativo, si comporteranno seguendo le regole di civile convivenza. In particolare, visti gli spazi, si raccomanda di non spintonarsi e di non fare schiamazzi.

Se il servizio mensa si svolge in più turni, gli alunni del primo turno accedono direttamente alla mensa accompagnati sempre o dall'insegnante dell'ultima ora o dal docente incaricato della sorveglianza; quelli dei turni successivi si radunano nello spazio loro assegnato, sotto la sorveglianza di un docente, si recano ordinatamente ai servizi mantenendo un comportamento controllato; successivamente, accompagnati dal docente di sorveglianza, accedono alla mensa. Atteso il proprio turno in zona self-service, ogni alunno accede al tavolo assegnato vicino ai compagni di classe. Terminato il pasto, che va consumato senza inutile sciupio del cibo e nel rispetto degli altri commensali, si svuota il vassoio – o i resti del pasto domestico - negli appositi contenitori e lo si deposita dove previsto.

Norme di carattere generale

Gli alunni sono tenuti a portare solo il materiale necessario al lavoro scolastico. È da evitare l'uso di strumenti che non facciano parte del normale materiale scolastico: in tal caso il personale della scuola può sequestrare il materiale se ritenuto inidoneo o pericoloso (coltellini, lamette, accendini, petardi...) e si applicherà quindi provvedimento disciplinare.

Si consiglia inoltre di non avere oggetti di valore o denaro, in quanto la scuola non può rispondere di eventuali smarrimenti.

Si invitano inoltre i genitori a non portare scuola, durante l'attività scolastica, materiale di qualsiasi genere da far recapitare al proprio figlio.

7. RISPETTO DELL'AMBIENTE

L'alunno è tenuto al rispetto dell'ambiente scolastico, e deve evitare di provocare danni agli arredi, al materiale didattico, ai libri, ecc.

Deve contribuire attivamente a mantenere **l'ordine e la pulizia** della propria aula e degli ambienti comuni: deve abituandosi a gestire il proprio materiale e aver cura del proprio spazio (in particolare del proprio banco, su cui non deve fare scritte o incisioni); deve lasciare in ordine l'aula e lo spazio utilizzato, avendo cura di buttare nei cestini cartacce o materiale di scarto del proprio lavoro; deve riporre negli appositi spazi indicati dai docenti scarpette ed indumenti usati per le lezioni di educazione fisica, cartelle da disegno, di tecnologia ecc.

È vietato consumare chewing-gum all'interno della scuola: è norma di buona educazione, di rispetto e di igiene.

Degli eventuali danni provocati dagli alunni risponderanno i loro genitori.

Istituto Comprensivo n° 8 “Centro Storico” di Verona

8. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Gli insegnanti ricevono i genitori degli alunni nei periodi stabiliti, secondo un calendario che verrà fissato ogni anno; in casi particolari, previa specifica richiesta da parte dei genitori, potranno fissare appuntamenti al di fuori delle ore di ricevimento e di lezione.

In caso di difficoltà particolari dello studente, le famiglie sono convocate a scuola con un avviso tramite il Registro Elettronico o sul libretto personale o per mezzo della posta.

Nella scuola secondaria di 1° grado, di norma, il ricevimento dei genitori viene sospeso nei 30 giorni precedenti la valutazione quadrimestrale, sempre esclusi i casi gravi e particolari.

Per venire incontro alle necessità dei genitori, vengono previsti, nell'arco dell'anno, due incontri pomeridiani per udienze generali. I due incontri, programmati nei mesi di dicembre e aprile, prevedono ciascuno due giornate, per gruppi di materie.

Tutte le valutazioni relative all'andamento scolastico e le schede personali di valutazione dell'alunno (le pagelle) sono visibili ai genitori nel Registro Elettronico. In particolar modo il documento di valutazione/pagella sarà visualizzato subito dopo la conclusione delle operazioni di scrutinio: sarà possibile inoltre conservare e/o stampare una pagella sostitutiva in formato PDF, sempre tramite le funzionalità del Registro Elettronico.

I genitori sono invitati a controllare giornalmente le comunicazioni che pervengono dalla scuola tramite il Registro Elettronico e/o sul libretto.

9. TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Le famiglie sono tenute a conoscere il PTOF, i regolamenti di Istituto, Patto di Corresponsabilità, attenendosi a quanto da essi previsto. Tutti i documenti sono pubblicati sul sito web di Istituto.

Gli alunni riceveranno dai loro insegnanti ogni spiegazione anche di carattere organizzativo inerente i suddetti regolamenti.

Il modo di rapportarsi di alunni e genitori con tutto il personale scolastico sarà improntato al rispetto delle norme di civile convivenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lia Artuso

La firma è omessa ai sensi dell'Art. 3, D.Lgs. 12/02/1993, n. 39

Verona, 20 giugno 2019

ALLEGATO: *Regolamento disciplinare scuola secondaria*

Istituto Comprensivo n° 8 “Centro Storico” di Verona

REGOLAMENTO DISCIPLINARE della SCUOLA SECONDARIA

PREMESSA NORMATIVA

In base all' Art. 4. Statuto degli Studenti (DPR 235 cit.):

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri degli studenti (art. 3 DPR cit), al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.

MANCANZE DISCIPLINARI

Si configurano come mancanze da correggere con sanzioni e/o interventi educativi i seguenti comportamenti:

- a) presentarsi alle lezioni in ritardo o assentarsi dalle lezioni senza giustificato motivo
- b) falsificare le firme dei genitori nel libretto personale
- c) venire a scuola ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico
- d) portare a scuola materiale improprio o pericoloso o illegale
- e) rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati
- f) disturbare le attività
- g) spostarsi senza autorizzazione dalla propria aula; tenere comportamenti non corretti nei cambi di ora, negli spostamenti interni, durante gli intervalli e pause mense (urlare, spingere, correre,...)
- h) offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni (in tali casi costituirà aggravante se i comportamenti siano diretti a soggetti diversamente abili o se le offese/insulti siano a sfondo omofobo e/o razzista)
- i) sporcare o danneggiare i locali, le attrezzature o gli oggetti personali; causare danni alle strutture
- j) atti di violenza e di bullismo/Cyberbullismo (*)

Istituto Comprensivo n° 8 “Centro Storico” di Verona

A questo proposito, le suddette tipologie di comportamento vengono così identificate:

- BULLISMO: ogni forma di violenza fisica, psicologica o di intimidazione di gruppo, reiterate nel tempo e intenzionalmente poste in atto con l'intento di nuocere nei confronti della vittima, che non sa difendersi e viene isolata.
 - CYBERBULLISMO: ogni forma di aggressione, molestia, attacco dannoso o messa in ridicolo, ricatto, denigrazione, furto d'identità, manipolazione, acquisizione o trattamento illecito di dati personali realizzata per via telematica in danno di minori (L. 29 maggio 2017 n.71)
- k) disattendere le norme indicate nel Regolamento di Istituto
l) ogni altro comportamento che sia ritenuto scorretto dagli insegnanti

Ad eccezione degli atti di bullismo/Cyberbullismo (*) che si configurano come atti gravissimi, le mancanze di cui sopra, saranno considerate lievi, gravi o gravissime a seconda del verificarsi di una o più delle seguenti condizioni:

- i. in ragione delle conseguenze da esse causate,*
- ii. dalle modalità e dal contesto in cui si sono verificate,*
- iii. dalla durata nel tempo,*
- iv. dalla presenza di aggravanti,*
- v. dalla eventuale reiterazione delle mancanze stesse.*

MANCANZE DISCIPLINARI legate all'utilizzo di cellulari, di apparecchiature/dispositivi elettronici e all'uso delle rete web

Si configurano come mancanze gravi o gravissime:

- m) utilizzare il telefono cellulare ed altre/i apparecchiature/dispositivi elettronici durante le attività scolastiche curricolari o extracurricolari*
- n) fotografare, riprendere, registrare ambienti, situazioni, momenti o documenti delle attività scolastiche senza apposita autorizzazione*
- o) Divulgare mediante l'utilizzo dei sistemi telematici e della rete internet (siti web, chat, social network,...) immagini, suoni o filmati fatti di nascosto nei locali della scuola. In tali casi la presenza di altri soggetti coinvolti senza il loro esplicito consenso costituirà aggravante.*
- p) Inviare messaggi (sms, messaggistica tramite chat, post su social network,...) offensivi, persecutori, ricattatori, atti di cyber bullismo in ambito scolastico. Gli atti di cyber bullismo sono considerati gravissimi.*
- q) Il verificarsi di condotte di cui al punto precedente posti in essere al di fuori della scuola, ovvero anche al di fuori degli ambienti scolastici e/o dell'orario prettamente scolastico, qualora gli effetti provochino danni alla vita scolastica, al personale dell'Istituto (alunni, ATA, docenti, DS), alle strutture.*

Istituto Comprensivo n° 8 “Centro Storico” di Verona

Le mancanze di cui sopra, dal punto m) al punto q), saranno considerate gravi o gravissime in ragione delle conseguenze da esse causate, delle modalità e del contesto in cui si sono verificate; dalla durata nel tempo, e dalla eventuale reiterazione delle mancanze stesse.

Gli episodi di bullismo e di cyberbullismo saranno sanzionati, quando possibile, privilegiando sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

Per altri casi di sanzioni e provvedimenti non previsti dal presente regolamento si farà riferimento al D.P.R. 21.11.2007, n° 235 già citato.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI – in ordine crescente di gravità

Tipo di PROVVEDIMENTO	DA PARTE DI...
a) Richiamo orale	Docente di classe
b) Comunicazione scritta alla famiglia	Docente di classe
c) Annotazione sul registro di classe	Docente con comunicazione scritta alla famiglia
d) Temporaneo allontanamento dalla lezione (con la vigilanza di un docente o di un collaboratore scolastico)	Docente con comunicazione scritta alla famiglia
e) Convocazione dei genitori	Docente
f) Comunicazione scritta del Dirigente alla famiglia	Dirigente
g) Convocazione dei genitori a un colloquio col Preside	Dirigente
h) Sospensione da un'attività complementare	Consiglio di classe
i) Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza da 1 a 15 giorni	Consiglio di classe: la durata della sospensione dipenderà dalle modalità e dal contesto in cui le azioni si sono verificate; dalla gravità, dalla durata nel tempo, dalle conseguenze causate e dalla eventuale reiterazione delle mancanze
j) Sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni	Consiglio di classe: la durata della sospensione dipenderà dalle modalità e dal contesto in cui le azioni si sono verificate; dalla gravità, dalla durata nel tempo, dalle conseguenze causate e dalla eventuale reiterazione delle mancanze

Istituto Comprensivo n° 8 “Centro Storico” di Verona

k) Sospensione oltre i 15 giorni	Consiglio di Istituto
---	-----------------------

Contro le sanzioni disciplinari assunti dal Consiglio di classe o dal Consiglio di Istituto è ammesso ricorso da parte dei genitori, **entro quindici giorni** dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito **Organo di Garanzia** interno alla scuola, composto da: Dirigente Scolastico, Presidente Consiglio di Istituto, 2 genitori e 1 docente - della secondaria - eletti dal Consiglio di Istituto, collaboratore vicario, coordinatore di classe.

Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Lia Artuso

La firma è omessa ai sensi dell'Art. 3, D.Lgs. 12/02/1993, n. 39

Verona, 20 giugno 2019